



L'energia che ti ascolta.

Divisione Generazione ed Energy Management

Area di Business Produzione Termoelettrica

Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle

Allegato A.27

Concessioni aree Demaniali

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
UB DI PORTO EMPEDOCLE**



N. 012 del registro
concessioni - Anno 19.....

N. 026 del repertorio

//// 2005

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE-C.F.:80003150846

IL COMANDANTE DEL PORTO CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO

Vista l'istanza presentata da ENEL PRODUZIONE S.P.A. - nella persona del legale rappresentante pro-tempore

in data 13.10.2004, 19.....;

Visti i pareri espressi dall'Intendenza di Finanza di //
con lettera N. // del // e dalla Dogana
di // con lettera N. // del //;

Visto il parere dell'Ufficio del Genio civile - OO.MM. di //
espresso con lettera N. // del //;

Visto

**Visto la precedente lic.n.320/2002; Visto la determinazione del canone in data 15.10.2004;
Visto il rapporto di servizio n. 269/04 DEL 20.10.2004; Visto la propria nota n.14/08255 in data
13.04.2004 indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;**

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;

CONCEDE

a II' ENEL PRODUZIONE S.p.A. codice fiscale 05617841001

di occupare manufatti e spazio demaniale marittimo
della superficie di metri quadrati 2.767 (Duemilasettecentosessantasette)

situat. nel Comune di Porto Empedocle
e precisamente in località Salsetto - molo di ponente

allo scopo di mantenere una condotta per approvvigionamento idrico della centrale termoelettrica (mq.320),
un parcheggio recintato (mq.2.430) ed una cabina in muratura (mq.17) per ricovero personale addetto alla
sorveglianza manovre di discarica combustibile dalle navi cisterna.

e con l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo
della presente concessione, il canone di L. (1) € 31.032,70 (Trentunomilazerotrentadue/70)- Somma comprensiva

di € 131,70 per attualizzazione canone 2003 - Canone annuo provvisorio: 2003 € 7.525,40; 2004 € 7.657,10;
2005 € 7.791,10; 2006 € 7.927,40 - I rata 2003/2004 € 15.314,20 (segue clausola interna).

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nel limiti del diritto di demanio, avrà
la durata di mesi (1) QUARANTOTTO

dal 01 Gennaio 2003 al 31 Dicembre 2006

Avendo il concessionario già pagato il canone impostogli e la tassa di concessione governativa, come da
ricevute dell'Ufficio del Registro di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Banca Intesa S.p.A. - filiale di Napoli di € 15.314,20 in data 29.11.2004

quale canoni 2003/2004; BANCA INTESA SPA in data FLE a NAPOLI di € 7.791,10 (canone 2005)
IN DATA 27.12.2004 -
(1) In lettere.

si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione marittima, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti il Capo del Compartimento avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di Agente dipendente dalla locale Autorità marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, nè variarli; non potrà erigere opere non consentite, nè variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, nè in tutto nè in parte, nè destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, nè infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, nè recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di porto, dell'Ufficio del Genio civile - OO.MM., dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

La Ditta dovrà assumere l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da terzi in conseguenza della concessione in argomento;

Non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere, dipendenti da eventi calamitosi quali mareggiate, anche di eccezionale violenza e qualunque altra causa e dovrà realizzare a propria cura e spese le opere di difesa delle mareggiate medesime qualora in futuro dovesse ravvisarne la necessità;

Dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni di competenza di altri Enti/Autorità previste in materia igienico sanitaria, polizia ecc. ;

E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di adeguare l'impianto fognante inerente alla concessione assentita, alla vigente normativa in materia di scarichi provenienti da insediamenti civili, di cui alla legge 10.05.1976 n° 319 e successive modifiche;

L'obbligo di presentare istanza di rinnovo almeno 90 gg. prima della scadenza in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione;

Il concessionario si impegna a corrispondere ogni conguaglio, ivi incluso quello che potrà derivare dall'applicazione art. 10 comma 6° del D.L. 77/89 convertito in legge 160/89 e art.4 L.494/93.

Il concessionario si impegna, inoltre, fin dal rilascio del presente titolo, a provvedere, in caso di revoca della fidejussione (ovvero della polizza assicurativa) o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione, a pena decadenza della concessione, della cauzione in numerario per l'ammontare stabilito, per essere vincolata a favore di questa Capitaneria di Porto fino al termine della concessione.

Si fa obbligo al Concessionario di provvedere alla manutenzione ordinaria previa comunicazione e straordinaria previa autorizzazione.

Il Concessionario s'impegna, a pena di decadenza ex art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio - ed i disegni dei manufatti, delle opere e degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata, giusta nota n. 15711 del 17.03.2004 dell'Assessorato Regionale - Territorio ed Ambiente - Servizio 5[^] - Demanio Marittimo.

Si fa obbligo alla ditta di provvedere al pagamento anticipato del canone - anno 2006, entro il 31.12.2005, pena la decadenza della concessione ai sensi dell'art.47 lett.d del C.N.

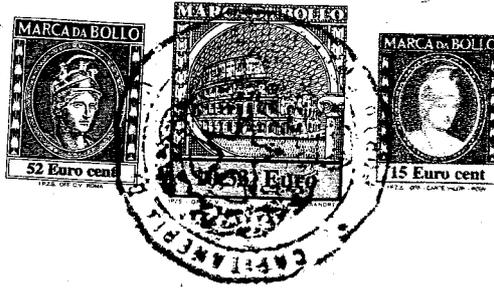
PER ACCETTAZIONE
L. 10.05.1976 n. 319
IL CONCESSIONARIO

92014, Porto Empedocle (AG) - Via Gioeni, 63
P.I./C.I. 0507/847081

La presente licenza viene firmata avanti ai sottoscritti testimoni, in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni ed obblighi cui sopra espressi, dal concessionario, il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio

in PALERMO Via Castellana N. 195

PORTO EMPEDOCLE



01.02.05

19

I TESTIMONI

{
.....

IL CONCESSIONARIO
L. *Luigi N. accolla*

Unità di Business PORTO EMPEDOCLE
92014 Porto Empedocle (AG) - Via Gioeni, 63
P.I./C.F. 03617841001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto: si attesta la regolarità del procedimento e dei relativi atti.

Primo Maresciallo Np.
(SARTA Carmelo)

IL CAPO DEL COMPARTIMENTO

CF (CP) Giuseppe RANDO

Visto:

IL CAPO SEZIONE
S.T.V. S.P.I. Dario RICCOBENE

AUTENTICA DELLE SOTTOSCRIZIONI
(art.21 D.P.R. 28.12.2000,n.445)

Attesto che la firma di cui sopra è stata apposta in mia presenza da

MANCUSO IGNAZIO - PROCURATORE
della cui identità mi sono accertato mediante
P.G.N° 70511P2045 - MCTC-TO-0P.0P.02

P:Empedocle,li 28 GEN. 2005

Registrato

ad Agrigento

di N. 662

Serie 3

il 5 FEB. 2005

versate L. [firma]

IL FUNZIONARIO
PRIMO MARESCIALLO Np.
(Sarta Carmelo)



TASSA DI BOLLO
(Rag. GIUSEPPE TARALLO)

PRATICA N° 213

N. 013 del registro
concessioni - Anni 1999-2005



N. 029 del repertorio

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE REGIONE SICILINA - ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE C.F.: 80003150846

IL COMANDANTE DEL PORTO CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO

Vista l'istanza presentata da ENEL PRODUZIONE S.P.A. - nella persona del legale rappresentante

pro-tempore

in data 13-10-2004 19.....;

Visti i pareri espressi dall'Intendenza di Finanza di //
con lettera N. // del // e dalla Dogana
di con lettera N. del

Visto // il parere dell'Ufficio del Genio civile - OO.MM. di //
espresso con lettera N. // del //

Visto la lic. n. 430/93; Visto la precedente lic. n. 094/2001; Visto la determinazione del canone in data 15.10.2004; Visti i verbali di acquisizione dei manufatti in data 24.06.97 e 12.01.99; Visto la propria nota n. 14/08255 del 13.04.2004 indirizzata al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; Visto il verbale di ispezione triennale ex artt. 48 e 49 del R.C.N. in data 12.06.2002.

Visto l'art. 36 del Codice della Navigazione;

CONCEDE

a Il ENEL PRODUZIONE S.p.A. codice fiscale 05617841001

di occupare manufatti e spazio demaniale marittimo
della superficie di metri quadrati 42.860 (Quarantaduemilaottocentosessanta)

situat^o nel Comune di Porto Empedocle
e precisamente in località Salsetto (entro Km.1 banchina di ponente del porto)

allo scopo di mantenere una centrale termoelettrica e relativi impianti di supporto compreso un deposito costiero di olio combustibile.

e con l'obbligo di corrispondere all'Erario, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il canone di L. (1)

Euro 1.075.113,00 (Unmilionesettantacinquemilacentotredici/00) - Somma comprensiva di €. 4.597,00 per attualizzazione canone 2003 ed al netto di €.8.028,00 per eccedenza canone 2002 - Canone annuo provvisorio: 2003 €. 262.660,00; 2004 €. 267.257,00; 2005 €. 271.934,00; 2006 €. 276.693,00 (segue clausola interna).

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà

la durata di mesi (1) QUARANTOTTO
dal 01 Gennaio 2003 al 31 Dicembre 2006

Avendo il concessionario già pagato il canone impostogli e la tassa di concessione governativa, come da ricevute dell'Ufficio del Registro di Banca Intesa S.p.A. - filiale di Napoli di €.526.486,00 in data 29.11.2004 (

BIENNIO 2003/2004); BANCA INTESA SPA - Filiale di NAPOLI di €. 271.934,00 (CANONE 2005)
in data 27.12.2004

(1) In lettere.

si rilascia la presente licenza subordinata alle condizioni che seguono:

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione marittima, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Capo del Compartimento avrà però sempre facoltà di revocare in tutto od in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti il Capo del Compartimento avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgombrare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità marittima, sulla semplice intimazione scritta dal Capo del Compartimento, che sarà notificata all'interessato, in via amministrativa, per mezzo di Agente dipendente dalla locale Autorità marittima. In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, nell'albo dell'ufficio di porto e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità marittima avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese nei modi prescritti dall'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità marittima avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione marittima dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, nè variarli; non potrà erigere opere non consentite, nè variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, nè in tutto nè in parte, nè destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, nè infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, nè recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, nei manufatti da lui eretti sulla zona demaniale concessa, al personale della Capitaneria di porto, dell'Ufficio del Genio civile - OO.MM., dell'Amministrazione Finanziaria e delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate.

La presente licenza è inoltre subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

1) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;

2) Il concessionario non potrà iniziare i lavori autorizzati con la presente licenza se prima non avrà ottenuto la concessione edilizia comunale.

La Ditta dovrà assumere l'obbligo di sollevare l'Amministrazione da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che potessero ad essa derivare da terzi in conseguenza della concessione in argomento;

Non dovrà richiedere risarcimenti per danni alle opere, dipendenti da eventi calamitosi quali mareggiate, anche di eccezionale violenza e qualunque altra causa e dovrà realizzare a propria cura e spese le opere di difesa delle mareggiate medesime qualora in futuro dovesse ravvisarne la necessità;

Dovrà munirsi di tutte le autorizzazioni di competenza di altri Enti/Autorità previste in materia igienico sanitaria, polizia ecc. ;

E' fatto obbligo alla Ditta concessionaria di adeguare l'impianto fognante inerente alla concessione assentita, alla vigente normativa in materia di scarichi provenienti da insediamenti civili, di cui alla legge 10.05.1976 n° 319 e successive modifiche;

L'obbligo di presentare istanza di rinnovo almeno 90 gg. prima della scadenza in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione;

Il concessionario si impegna a corrispondere ogni conguaglio, ivi incluso quello che potrà derivare dall'applicazione art. 10 comma 6° del D.L. 77/89 convertito in legge 160/89 e art.4 L.494/93.

Il concessionario si impegna, inoltre, fin dal rilascio del presente titolo, a provvedere, in caso di revoca della fidejussione (ovvero della polizza assicurativa) o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza, alla contestuale costituzione, a pena decadenza della concessione, della cauzione in numerario per l'ammontare stabilito, per essere vincolata a favore di questa Capitaneria di Porto fino al termine della concessione.

Si fa obbligo al Concessionario di provvedere alla manutenzione ordinaria previa comunicazione e straordinaria previa autorizzazione.

Il Concessionario s'impegna, a pena di decadenza ex art. 47, lett. f) del Codice della Navigazione, a produrre entro novanta giorni dalla richiesta e con le modalità che saranno prescritte, i dati amministrativi, la documentazione tecnica necessaria per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale prodotta dal S.I.D. - Sistema Informativo Demanio - ed i disegni dei manufatti, delle opere e degli impianti esistenti, realizzati o realizzandi, comprensivi dei dati concernenti la volumetria sviluppata, giusta nota n. 15711 del 17.03.2004 dell'Assessorato Regionale - Territorio ed Ambiente - Servizio 5[^] - Demanio Marittimo.

Si fa obbligo alla ditta di provvedere al pagamento anticipato del canone - anno 2006, entro il 31.12.2005, pena la decadenza della concessione ai sensi dell'art.47 lett.d del C.N.

PER ACCETTAZIONE
Il CONCESSIONARIO
Unità di Demanio di Empedocle
2014 Porto Empedocle (AG) - Via Gioeni, 63
P.I.C.F. 05617841001

